



Camera di Commercio
Ravenna

Ravenna, 07 dicembre 2016

COMUNICATO STAMPA

LA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA APPROVA IL PREVENTIVO PER L'ANNO 2017

E' in atto la riforma del sistema camerale, l'emanazione del D.Lgs. n. 219/2016 in data 25 novembre, ha completato la prima fase di modifiche normative introdotte a partire dalla L. 114/2014 che ha ridotto le entrate delle Camere di commercio, portando il diritto annuale a scendere gradualmente dal 35% in meno per l'anno 2015, al 40% in meno per l'anno 2016, fino al 50% in meno per l'anno 2017, rispetto agli importi dell'anno 2014.

Dal 2017 le imprese pagheranno alle Camere di commercio la metà del diritto annuale e in particolare per Ravenna si tratta di minori entrate complessive per € 4.000.000,00.

L'approvazione dei decreti attuativi prevederà, per gli Enti camerali, nei prossimi mesi, l'adeguamento ai principi della riforma, realizzando gli accorpamenti di circoscrizioni territoriali, su cui anche la stessa Camera di Ravenna sta lavorando, razionalizzando le strutture operative, svolgendo le principali funzioni e competenze tipiche degli enti camerali, che sono state mantenute dal nuovo decreto e in alcuni casi potenziate, come per l'orientamento al lavoro, l'alternanza scuola lavoro e la valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo.

Certamente le risorse da reinvestire nel territorio sono state fortemente ridotte, ma gli Enti saranno impegnati a ricercare nuovi ambiti e spazi di intervento, anche in forma di accordi e collaborazioni con altre strutture per continuare a sostenere e sviluppare le attività economiche.

Natalino Gigante, Presidente della Camera di commercio i.a.a. di Ravenna evidenzia, in questo particolare momento, l'importanza di operare con efficienza e qualità nella gestione delle attività e nell'erogazione dei servizi, proseguendo nelle azioni di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, puntando alla massima digitalizzazione e automazione dei servizi, al contenimento delle spese generali ed alla realizzazione di interventi per il territorio.

Il preventivo per l'anno 2017, afferma Gigante, è stato redatto utilizzando parte degli avanzi patrimonializzati dell'Ente e pertanto, pur registrando forti diminuzioni sulle entrate a disposizione, si riescono a destinare ancora risorse consistenti per gli interventi promozionali sul territorio. Le entrate complessive sono pari a € 6.616.000,00.

L'attenzione dell'Ente camerale continuerà sulle azioni di contenimento delle spese generali e del funzionamento destinando la maggior quota di risorse possibile ai servizi di tipo certificativo, quali registro imprese, albi e ruoli e di regolazione del mercato e tutela dei consumatori, ma in particolare, ancora agli interventi promozionali diretti alle imprese e al sostegno delle attività economiche locali.

Le priorità di intervento, individuate dal Consiglio camerale nei giorni scorsi, per l'anno 2017, hanno orientato la destinazione delle risorse come segue:

€ 500.000,00 a favorire l'accesso al credito attraverso le attività dei confidi;

€ 577.800,00 al sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, attraverso progetti da realizzare da parte dell'azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello ed un bando per contributi alle imprese per la partecipazione a fiere all'estero;

€ 521.275,00 a iniziative per lo sviluppo dell'economia locale del territorio e dei settori economici;

€ 511.000,00 allo sviluppo delle attività di impresa e dell'occupazione, tramite bandi per contributi diretti alle imprese per favorire nuove imprenditorialità e attività di alternanza scuola lavoro;

€ 31.725,00 al sostegno delle società ed organismi partecipati;

€ 12.000,00 a interventi per la tutela ambientale e green economy, attraverso bandi per contributi alle imprese per le certificazioni ambientali;

€ 10.000,00 alla regolazione del mercato e alla tutela del consumatore ed e-government.

La somma complessiva destinata alle attività promozionali e di sviluppo del territorio ammonta a € 2.163.800,00.

L'impegno dell'Ente camerale e dell'intero sistema associativo ravennate coglierà, certamente in questa fase particolarmente complessa, l'occasione per sviluppare attività di sostegno all'economia ed alle imprese, non trascurando l'intensa attività di relazioni istituzionali che la Camera di commercio i. a. a. di Ravenna giornalmente intesse con gli Enti Locali e gli Organi dello Stato presenti nella nostra realtà.